

# COMUNE di VAL DELLA TORRE

Provincia di TORINO



**Allegato 1**

**PIANO FINANZIARIO  
TASSA RIFIUTI – TARI**

**RELAZIONE DI  
ACCOMPAGNAMENTO  
2024**

## SOMMARIO

1 PREMESSA.....	3
2 GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE .....	4
3 FREQUENZE DI SVUOTAMENTO .....	5
4 ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO .....	7
5 DEFINIZIONE DEL PIANO FINANZIARIO .....	7
6 ATTRIBUZIONE DELLE VOCI DI COSTO ALLA PARTE FISSA ED ALLA PARTE VARIABILE .....	9
7 LE ENTRATE DA PREVEDERE PER IL 2024 .....	11
8 VOCI DA INSERIRE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 PER LA COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE DEL SETTORE RIFIUTI .....	11
9 NOTA ESPLICATIVA IN MERITO AGLI AUMENTI TARIFFARI.....	13

## 1. PREMESSA

Con la **Legge di Stabilità 2020**, art. 1, comma 738, legge 27 dicembre 2019 n. 160 (*pubblicata in G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 supplemento ordinario n. 45/L*), è **stata abrogata, con decorrenza dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale** (cd. IUC) di cui all'art. 1, c. 639, legge 27 dicembre 2013 n. 147, imposta che si componeva di una componente di natura patrimoniale, l'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Dalla modifica normativa la **TASSI SUI RIFIUTI (cd. TARI)** è rimasta invariata e continua ad essere disciplinata dalla art. 1 Legge 21 dicembre 2013 n. 147 (commi 639 e segg.). L'art. 1, c. 780, legge 160/2010, infatti, ha fatto salve le disposizioni della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che disciplinano questo tributo.

L'art. 1 comma 651 della legge 147/2013 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1999 n. 158.

A partire dall'anno 2020, è entrata in vigore la regolamentazione del settore attribuita dal legislatore all'Agenzia ARERA fin dal 2018. L'Agenzia, con la deliberazione n. 443/2019/R/RIF, ha approvato il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR)", introducendo importanti e sostanziali modifiche a quanto precedentemente previsto e regolato dal succitato decreto.

La nuova procedura di tariffazione, prevista dal MTR, definisce le modalità di redazione del Piano Finanziario e l'iter di approvazione che deve essere seguito dal Gestore del servizio integrato e dall'Ente Territorialmente Competente.

Con la deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) la stessa Agenzia ha approvato il "Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)" per il secondo periodo regolatorio pluriennale 2022-2025, con aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie e una eventuale revisione infra-periodo nel caso si giustificati motivi.

Il Piano Finanziario incluso nella presente relazione è stato redatto seguendo la sopra citata procedura.

Il presente documento ha l'obiettivo di presentare il piano finanziario previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 158/99 e sue successive modifiche ed integrazioni, ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

A questo scopo, per costruire un piano metodologicamente fondato e coerente con la normativa, è necessario seguire un iter logico strutturato secondo quanto di seguito evidenziato.

Il primo passo consiste, quindi, nella definizione degli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale intende perseguire.

Successivamente l'analisi del sistema di gestione attuale porta a definire il programma degli interventi per raggiungere i suddetti obiettivi.

Scopo principale del Piano Finanziario è, l'individuazione degli investimenti programmati, la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della tariffa.

Ai sensi dell'art. 1, comma 683 della legge 147/2013 e sue s.m.i. il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani validato dall'Ente Territoriale Competente.

## 2. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso cui l'Amministrazione Comunale definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

Nel comune di VAL DELLA TORRE lo smaltimento dei rifiuti viene effettuato secondo le modalità previste dalla legislazione vigente in ottemperanza al contratto di servizio in essere con CAV CISA.

Per l'anno 2024 verranno assicurati i seguenti servizi:

- raccolta rifiuto indifferenziato
- raccolta rifiuto organico
- raccolta vetro
- raccolta carta e cartone
- raccolta plastica
- raccolta pile e farmaci
- raccolta rifiuti tessili
- raccolta ingombranti
- lavaggio contenitori.

L'attivazione nell'anno 2004 del nuovo servizio di raccolta integrata dei rifiuti ha portato un radicale cambiamento delle abitudini della popolazione in quanto la domiciliarizzazione della raccolta del rifiuto indifferenziato e differenziato ha consentito, tra l'altro, al Comune di VAL DELLA TORRE di raggiungere una buona percentuale di raccolta differenziata (RD) su base annua.

La normativa vigente in materia prevede il raggiungimento di obiettivi decisamente ambiziosi sia in termini di raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata, 65% su base provinciale, sia di riduzione dei rifiuti in senso assoluto.

A tal proposito, a partire dal mese di gennaio 2016, a seguito dell'espletamento della procedura di gara e relativo affidamento (inizialmente previsto già nel corso dell'anno 2015), è stato avviato il nuovo servizio di raccolta sulla base di una diversa organizzazione del sistema di raccolta integrata dei rifiuti.

Attraverso il nuovo servizio, sono state previste l'attivazione di una serie di iniziative volte ad incentivare ulteriormente il sistema integrato di raccolta rifiuti urbani nonché la pratica del compostaggio domestico al fine del contenimento della crescita dei quantitativi dei rifiuti a cui si è assistito negli ultimi anni.

Qui di seguito si riporta l'organizzazione del servizio di raccolta per l'anno 2024:

- raccolta differenziata degli imballaggi in vetro/lattine/barattoli mediante raccolta domiciliare ogni 21 giorni;
- raccolta differenziata della carta mediante raccolta domiciliare con frequenza quindicinale;
- raccolta differenziata degli imballaggi in plastica mediante raccolta domiciliare con frequenza quindicinale;
- raccolta indifferenziata del rifiuto secco non riciclabile mediante raccolta domiciliare con frequenza quindicinale;
- rifiuto differenziato organico mediante raccolta domiciliare con frequenza settimanale e intensificazione della frequenza di raccolta con cadenza bisettimanale nel periodo intercorrente tra la metà del mese di aprile e la metà del mese di settembre;

**Abitanti al 31/12/2023 n. 4003**  
**Utenze Domestiche n. 1973**  
**Utenze non Domestiche n. 141**

### 3. FREQUENZE DI SVUOTAMENTO

Il servizio di raccolta è fornito a n. 1973 utenze domestiche e n. 141 utenze non domestiche con le seguenti modalità:

<b>RACCOLTA INDIFFERENZIATO</b>	<b>frequenze annue</b>
Porta a porta quindicinale dal 1/1/2024 al 31/12/2024	26

<b>RACCOLTA ORGANICO</b>	<b>frequenze annue</b>
Porta a porta settimanale (Nota 1*)	30
Porta a porta bisettimanale dal 11/04/2024 al 17/09/2024	44

Nota 1\*:

-dal 1/1/2024 al 10/4/2024

-dal 18/9/2024 al 31/12/2024

<b>RACCOLTA CARTA</b>	<b>frequenze annue</b>
Porta a porta quindicinale	26

<b>RACCOLTA CARTONE</b>	<b>frequenze annue</b>
Porta a porta bisettimanale/giornaliero presso utenze selezionate	personalizzate
Porta a porta settimanale presso i punti di raccolta	52

<b>RACCOLTA VETRO</b>	<b>frequenze annue</b>
Porta a porta bisettimanale/giornaliero presso utenze selezionate	personalizzate
Porta a porta ogni 21 giorni	17

<b>RACCOLTA IMBALLAGGI IN PLASTICA/LATTINE</b>	<b>frequenze annue</b>
Porta a porta ogni 15 giorni	26

<b>SISTEMA DI RACCOLTA INTEGRATA – ALTRI SERVIZI</b>	<b>frequenze annue</b>
Servizio raccolta ingombranti	24
Servizio raccolta pile esauste	6
Servizio raccolta farmaci scaduti	12
Servizio lavaggio contenitori carrellati	5
Servizio pulizia banchina stradale	1
Servizio pulizia area mercato	0
Servizio raccolta e selezione cassette	0
Servizio raccolta rifiuti abbandonati	15
Servizio raccolta carcasse animali	5
Servizio spazzamento manuale	0
Servizio spazzamento meccanizzato	0
Servizio pulizia e raccolta differenziata c/o manifestazioni	0

**ANNO DI RIFERIMENTO 2023 - NUMERO ABITANTI 4003**

<b>Descrizione</b>	<b>Quantità in tonnellate</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Produzione abitante/anno Kg</b>	<b>Produzione abitante/giorno Kg</b>
Rifiuto a Discarica	<b>581,35</b>	32,53 %	<b>145,23</b>	<b>0,398</b>
Rifiuto a Recupero	<b>1205,82</b>	67,47 %	<b>301,23</b>	<b>0,825</b>
<b>Totale</b>	<b>1787,17</b>	100,00%		

## 4 ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

Il Metodo Tariffario (MTR-2) del servizio integrato di gestione dei Rifiuti approvato dall'Agenzia ARERA con la deliberazione n. 363/2021/R/Rif per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, ha come obiettivo la predisposizione del PEF a partire dai dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'esercizio di riferimento dei vari gestori, con particolare attenzione al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni.

Questi oneri sono quindi proiettati all'anno di riferimento a partire dai costi del PEF 2023 e rappresentano il tetto massimo ai costi applicabili.

Il tasso di inflazione, che negli anni precedenti non incideva sui costi del PEF, per il 2024, con decisione assembleare, è stato applicato sui costi dei servizi di raccolta per un parziale adeguamento all'inflazione media annuale prevista.

In base alle analisi svolte, sia i costi storici proposti dal Consorzio che i costi esposti nel piano finanziario incluso alla presente per l'anno 2024, rispettano i requisiti richiesti dal suddetto metodo tariffario rifiuti ARERA.

## 5 DEFINIZIONE DEL PIANO FINANZIARIO

In base alla delibera ARERA MTR-2 citata in premessa, il CAV CISA, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha provveduto, nell'anno 2023, ad inoltrare all'Autorità stessa il proprio PEF quadriennale per gli anni 2022-2025. In base all'articolo 8.5 della delibera MTR-2, ARERA ha previsto un'eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria a cadenza biennale, tramite procedura partecipata dal gestore e presentazione di motivata istanza di revisione.

Sulla base di quanto sopra, con decisione assembleare Assemblea, il CAV CISA, in qualità di gestore del servizio di raccolta integrata dei rifiuti urbani, ha approvato le modalità di addebito ai Comuni dei costi per l'esercizio 2024, elaborate al fine di limitare il significativo impatto derivante dai fenomeni inflattivi in corso (anche con riferimento alle tariffe di conferimento agli impianti) e ha definito la modalità di stesura del PEF 2024 al fine di mantenere il costo totale in linea con l'importo già comunicato all'Autorità.

Per questo motivo, gli importi contenuti nel PEF 2024 sono stati aggiornati a partire dai corrispondenti importi del PEF 2023.

I costi di gestione sono composti dai costi di gestione dei servizi che riguardano i rifiuti indifferenziati sommati ai costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata.

I costi di raccolta dei materiali sono quelli contenuti nel contratto di affidamento del servizio alla società SIA Srl.

Per lo smaltimento del rifiuto indifferenziato è stato considerato il costo provvisorio per l'anno 2024 previsto dall'Autorità d'Ambito per l'impianto di incenerimento TRM di Torino, pari a € 115,50/T oltre ai contributi, previsti come segue:

- € 2,5/T per contributo comunale;
- € 1/T contributo ATO.

I costi così come esposti sono complessivi e non analitici, in quanto il CAV CISA, per conto del Comune di Val della Torre, ha affidato i servizi in appalto e conseguentemente la disaggregazione dei costi per singole voci non è disponibile.

I costi di gestione e riscossione della tassa rifiuti sono relativi alle spese per la gestione svolta dalla società SIA Srl mediante apposita convenzione nonché i costi sostenuti direttamente dal Comune di Val della Torre relativamente al personale impiegato nell'attività di back office e front office con l'utenza, oltre che al costo dell'attività di riscossione coattiva dovuto all'agente della riscossione. Conseguentemente la voce dei CARC risulta maggiore rispetto alle precedenti annualità che non riportavano i suddetti importi di spesa.

Come previsto dal MTR-2, i costi complessivi ripartiti comprendono sia i costi sostenuti dal Gestore del servizio integrato (CAV CISA), sia i maggiori costi sostenuti dal Comune, unitamente a fattori di natura inflattiva, cui consegue necessariamente un calcolo superiore delle tariffe 2024 rispetto alle precedenti annualità.

PIANO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI – TARI

COMUNE DI VAL DELLA TORRE	2024		
	Ambito tariffario: Consorzio CISA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	84.936		84.936
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	86.980		86.980
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	26.273		26.273
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	315.547		315.547
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>11&amp;IV</sub>			-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>IV</sub>			-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI <sup>EXP</sup> <sub>IV</sub>			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR			-
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)			-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>ic</sub>			
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>ic</sub>	51.041		51.041
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>tot IV</sub>			-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE			-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>462.696</b>	<b>-</b>	<b>462.696</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	1.344	-	1.344
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	56.567	56.567
Costi generali di gestione CGG	46.758	-	46.758
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	101.586	101.586
Altri costi CO <sub>Al</sub>	66.034	-	66.034
Costi comuni CC	112.792	158.153	270.945
Ammortamenti Amm	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche			-
- di cui per crediti		-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie			-
Remunerazione del capitale investito netto R			-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>ic</sub>			-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>			-
Costi d'uso del capitale CK	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>11&amp;IF</sub>			-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>IF</sub>			-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>IF</sub>			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>IF</sub>			-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		2.063	2.063
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>114.136</b>	<b>160.216</b>	<b>274.352</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>576.832</b>	<b>160.216</b>	<b>737.048</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>576.832</b>	<b>160.216</b>	<b>737.048</b>

---

QUOTA MIUR DA DETRARRE DAL TOTALE PEF	€ 1.126,55	€ 735.921,45
---------------------------------------	------------	--------------

Il costo totale del servizio nel Comune di VAL DELLA TORRE sulla base della tabella in precedenza esposta è:  
**€ 735.921,45.**

## 6 ATTRIBUZIONE DELLE VOCI DI COSTO ALLA PARTE FISSA ED ALLA PARTE VARIABILE

I costi così come esposti sono complessivi e non analitici, in quanto il CAV CISA, per conto del Comune di Val della Torre, ha affidato i servizi in appalto e conseguentemente la disaggregazione dei costi per singole voci non è disponibile. La ripartizione risultante fra costi fissi e costi variabili in base alla loro definizione nella normativa è la seguente:

**Costo Totale = € 735.921,45** (detratto delle entrate MIUR per le scuole pubbliche)

Percentuale attribuibile alla quota variabile (rapportata al totale) **62,78%**

Percentuale attribuibile alla quota fissa (rapportata al totale) **37,22 %**

**TOTALE COSTI VARIABILI: € 461.988,79**

**Dove:**

- *CRTa* è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 7 e al comma 8.3;
- *CTSa* è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 7 e al comma 8.4;
- *CTRa* è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 7 e al comma 8.6;
- *CRDa* è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 7 e al comma 8.5;
- *CO116,TV,aexp* è la componente di costo variabile di cui al comma 9.1, avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;

- $CQTV, aexp$  è la componente di cui al comma 9.2, di natura previsionale, per la copertura di eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- $COITV, aexp$  è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili attesi connessi al conseguimento di *target* riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, secondo quanto previsto dal comma 9.3 e dall'Articolo 10;
- $ARa$  è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di *asset* e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;
- $ba$  è il fattore di *sharing* dei proventi, il cui valore è determinato dall'Ente territorialmente competente - nell'ambito dell'intervallo [0.3,0.6] - in ragione del potenziale contributo dell'*output* recuperato al raggiungimento dei *target* europei;
- $ARSC, a$  è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;
- $ba(1+\omega a)$  è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di *compliance*, dove  $\omega a$  è determinato dall'Ente territorialmente competente secondo quanto previsto al successivo Articolo 3;
- $RCtot TV, a$  è la componente a conguaglio di cui all'Articolo 18 relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

**Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:  $\sum TVa$**

**TOTALE COSTI FISSI: € 273.932,66**

**Dove:**

- $CSLa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui all'Articolo 7 e al comma 8.2;
- $CCa$  sono i costi comuni di cui all'Articolo 7 e all'Articolo 11;
- $CKa$  sono i costi d'uso del capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $CO116, TF, aexp$  è la componente di costo fisso di cui al comma 9.1, avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- $CQTF, aexp$  è la componente di cui al comma 9.2, di natura previsionale, per la copertura di eventuali oneri fissi aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di

qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;

- *COITF, aexp* è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri fissi attesi connessi al conseguimento di *target* riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, secondo quanto previsto dal comma 9.3 e dall'Articolo 10;
- *RCtot TF, a* è la componente a conguaglio di cui all'Articolo 19 relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse.

**Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:  $\sum TFa$**

## 7. LE ENTRATE DA PREVEDERE PER IL 2024

I costi 2024 sono dati dai costi di gestione (CG) + Costi Comuni (CC) + Costi d'uso del Capitale (CK). I costi relativi alle riduzioni della TARI previste all'art. 15 del regolamento comunale per l'applicazione del tributo, rimangono come da regolamento a carico del bilancio comunale.

La TARI è considerata al netto del tributo a favore della Provincia (5%).

Le tabelle allegate rappresentano le tariffe elaborate per l'anno 2024 a copertura del gettito previsto dal piano Economico finanziario e l'andamento delle utenze rispetto all'anno precedente

ALLEGATO-1-Tariffe 2024 VAL DELLA TORRE.pdf

ALLEGATO-2-Tariffe 2024 VAL DELLA TORRE - CON CONFRONTO.pdf

ALLEGATO-3-CONFRONTO UTENZE 2023-2024 VAL DELLA TORRE.pdf

## 8. VOCI DA INSERIRE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 PER LA COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE DEL SETTORE RIFIUTI

Nel bilancio di previsione 2024, si dovrà allegare il Piano Finanziario della gestione dei rifiuti, con l'esplicitazione e l'evidenziazione delle voci di costi del settore con le modalità previste dalla legge, dando atto che il tributo coprirà il 100% dei costi ad eccezione dei casi sociali che saranno interamente a carico del bilancio comunale.

Per l'anno 2024 la ripartizione dei costi tra le categorie è la seguente:

### COSTI FISSI

- utenze domestiche : 80,00 %
- utenze non domestiche : 20,00%

### COSTI VARIABILI

- utenze domestiche : 74,50 %
- utenze non domestiche : 25,50 %

## **9. NOTA ESPLICATIVA IN MERITO AGLI AUMENTI TARIFFARI**

La situazione economico-finanziaria del Comune di Val della Torre presenta criticità evidenti come emerge dal Rendiconto di Gestione 2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 25/10/2023 che chiude con un disavanzo pari ad € 1.022.115,49.

Tale situazione ha determinato per l'Ente il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (D.C.C. n. 13 del 15/02/224).

A fronte di questa situazione, nelle azioni del piano è prevista una pressochè totale copertura del servizio integrato raccolta rifiuti con i proventi della TARI.

In quest'ottica è stato necessario definire correttamente il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) all'interno de PEF prendendo a riferimento il dato ufficiale del rendiconto 2022 relativo alla TARI applicato per l'80% del suo valore.

Ovviamente questa revisione incide nettamente, dal 2024, sulla relativa voce del PEF (CCD) innalzandone notevolmente l'importo complessivo.

Nelle scelte del piano di riequilibrio e nella programmazione dell'Ente con il DUP sono previsti sia una massiva attività di accertamento sulle annualità pregresse TARI, sia la piena attivazione delle procedure di riscossione coattiva sui crediti residui TARI presenti nel conto del Bilancio 2023 per le annualità dei tributi 2019/2020/2021/2022/2023 che ragionevolmente consentiranno nei PEF delle annualità a venire di ridurre il peso del FCDE relativo alla TARI e, di conseguenza, le tariffe in capo agli utenti.

Si richiama inoltre quanto esposto nel paragrafo 4 della presente relazione circa la corretta rielaborazione dei costi CARC i quali comprendono ora voci di spesa precedentemente assorbite dal bilancio comunale ma che devono essere di competenza del PEF.